



**P.O. FEAMP 2014/2020 PRIORITÀ 4-
ARTT. 63 E 64 REG. UE 508/2014**

Strategia di sviluppo locale del Gruppo d'Azione Costiera (FLAG) Marche Sud
Intervento 2.c
RISORSA URBANA

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

A. INTERVENTO

L'intervento 2.c fa riferimento alla seguente misura del SSL del FLAG Marche Sud:

- **Ob. 2 – Asset Materiali: tutelare e valorizzare le risorse che sono alla base dell'economia del territorio per migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale e promuovere il benessere sociale e il patrimonio culturale nelle zone di pesca e acquacoltura**
- AZIONE 2.C: Risorsa Urbana

L'azione consiste nel rafforzare le condizioni di "continuità sostenibile" dell'economia del territorio del FLAG Marche Sud tutelando e valorizzando le risorse che sono alla base dell'economia del territorio, per utilizzare in modo sostenibile il patrimonio ambientale ed urbano del territorio, con particolare riguardo alle aree limitrofe ai porti, ai luoghi di sbarco e di ricovero barche.

Le attività oggetto dell'intervento:

1. saranno rivolte all'interesse collettivo,
2. avranno ricadute su una pluralità indistinta di destinatari,

L'operazione è "a regia" FLAG Marche Sud ed è realizzata mediante il presente avviso pubblico per la presentazione di istanze di contributo.

L'importo finanziario complessivamente stanziato per l'intervento è di **Euro 100.000,00**, interamente destinati ad iniziative condotte da soggetti pubblici.

B. FINALITÀ E OBIETTIVI

Riqualificare gli spazi urbani delle zone di pesca a supporto dell'attrattività dell'area, per renderle maggiormente fruibili per la comunità e per le attività economiche del territorio.

L'azione verrà attuata mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto nei confronti di operatori pubblici e privati per la realizzazione di interventi di riqualificazione o recupero di immobili da destinare a servizi comuni per sviluppare l'occupazione, ovvero interventi sull'arredo urbano e sulla ricucitura urbana tra aree portuali e centri abitati.

Tale obiettivo sarà conseguito erogando contributi a fondo perduto finalizzati alla realizzazione di progetti di promozione e valorizzazione del prodotto ittico locale, in forte integrazione con le altre filiere legate alla pesca e con le altre eccellenze del territorio (enogastronomiche, culturali, folkloristiche, ambientali, etc.).

L'obiettivo sarà perseguito tramite l'erogazione di contributi a fondo perduto destinati a progetti di valorizzazione degli spazi portuali e della pesca, sia tramite interventi di tipizzazione architettonica, sia tramite eventi e manifestazioni culturali.

C SOGGETTI BENEFICIARI

- Enti Pubblici locali

Ogni beneficiario può presentare una sola proposta progettuale contenente la richiesta di finanziamento; tale attività può esplicarsi dalla data di approvazione del presente avviso pubblico.

D LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Sono considerati ammissibili al presente regime contributivo gli interventi effettuati all'interno dei Comuni del FLAG Marche Sud: Porto San Giorgio, Pedaso, Cupra Marittima, Grottammare, San Benedetto del Tronto.

E INTERVENTI AMMISSIBILI

Il perseguimento dell'interesse comune connesso alla finanziabilità dei progetti nell'ambito dell'azione 2.c è garantito dalla tipologia di soggetti destinatari ammessi a fruire dell'agevolazione.

L'intervento viene attuato tramite la concessione di contributi in conto capitale per la realizzazione di interventi di:

- Riqualificazione strutture in aree di sbarco da destinare a servizi comuni,
- Arredo urbano condiviso,
- Altri interventi per la riqualificazione delle zone di pesca e del tessuto urbano ad esse connesso.

Le proposte progettuali, saranno esaminate attenendosi ai seguenti criteri:

a. quanto all'ordine di priorità :

1. progetto preliminare,
2. progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento,
3. sinergia con altri interventi finanziati con altri fondi comunitari nel periodo 2014/2020.

b. quanto ai requisiti di selezione:

1. coerenza con gli obiettivi e le strategie del SSL,
2. congruità della spesa rispetto alle azioni previste,
3. entità del cofinanziamento aggiuntivo del proponente.

Ogni attività posta in essere a seguito della concessione del contributo dovrà recare il Logo del FLAG Marche Sud.

F SPESE AMMISSIBILI

1. Nell'ambito delle tipologie di intervento previste al paragrafo precedente, sono considerate ammissibili le sole spese aventi un legame diretto con gli interventi indicati al detto paragrafo (diretta ed immediata imputabilità all'intervento progettuale), che rispettino le norme in materia di ammissibilità della spesa previste dai regolamenti comunitari di settore, dal Programma Operativo FEAP Italia 2014/2020.
2. Le stesse devono essere relative ad investimenti avviati alla data di emanazione del presente avviso e non conclusi alla data di presentazione dell'istanza di contributo.
3. Le spese ammissibili, che possono essere riferite, in caso di beni, sono nel dettaglio relative a:
 - arredo urbano tipizzato,
 - segnaletica informativa, inclusi totem multimediali,
 - opere edili, impiantistiche, di straordinaria manutenzione,
 - acquisto di arredi ed attrezzature strettamente inerenti le attività di progetto,
 - allestimenti e strutture rimovibili,
 - IVA se non recuperabile,
 - altri interventi strettamente inerenti la finalità del progetto.

In merito alle spese ammissibili, si farà riferimento alle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014-2020".

Nel caso l'intervento riguardi anche investimenti di tipo materiale, sono in ogni caso esclusi i costi riferiti alla sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti.

4. Le spese ammissibili sono considerate al netto di oneri accessori (quali oneri bancari), oltre tasse, imposte, compresa l'IVA, a meno che queste ultime non siano realmente e definitivamente sostenute dal beneficiario.
5. Sono in ogni caso escluse le spese connesse al funzionamento (riconducibili al normale svolgimento del processo produttivo aziendale, a costi di esercizio, personale interno...), alla manutenzione ordinaria, ad attività svolte in economia, ad acquisto di beni mobili usati, ovvero gravati da vincoli o ipoteche, ad opere in subappalto, ad acquisizioni effettuate tramite leasing, oltre le spese il cui pagamento sia avvenuto secondo modalità diverse da quelle indicate come ammissibili dal presente avviso pubblico.
6. Le spese dovranno inoltre essere ricomprese in un progetto che abbia le caratteristiche di un lotto funzionale.

G MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Le risorse disponibili per l'attuazione del presente avviso pubblico ammontano ad € 100.000,00.

Il **Contributo in conto capitale pari al 80%** della spesa ammissibile è calcolato come segue:

- Limite minimo investimento: 5.000,00 Euro,
- Massimo contributo concedibile: 50.000,00 Euro.

Il contributo di cui sopra non è cumulabile con altri contributi pubblici a qualsiasi titolo goduti dal beneficiario sulle stesse spese ammissibili inerenti lo stesso progetto di investimento.

Le risorse disponibili vengono assegnate sino a concorrenza delle medesime, con possibilità di concedere all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria un contributo residuale, a copertura parziale del progetto di investimento reputato ammissibile¹.

Le domande ammissibili, ma non finanziate per carenza fondi, potranno essere finanziate in caso di ulteriori disponibilità, ovvero di rimessa in disponibilità di fondi derivanti da economie di spesa.

H PRESENTAZIONE ISTANZA DI CONTRIBUTO

1. Le domande di contributo, redatte in conformità al modello di cui all'allegato "A", sottoscritte ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, indirizzate a:

Gruppo d'azione Costiera (Flag Marche Sud) c/o Comune di San Benedetto del Tronto Viale A. De Gasperi, 124– 63074 San Benedetto del Tronto

devono essere presentate **entro le ore 13,00 di _____ spedite tramite PEC all'indirizzo protocollo@cert-sbt.it o consegnate a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di San Benedetto del Tronto.**

Eventuali ulteriori scadenze potranno essere fissate in base alle necessità rilevate.

2. Alla domanda di contributo deve essere allegata in copia la seguente documentazione:
- a) modulistica di cui agli allegati "B", "C", "D", "E";
 - b) documentazione atta a dimostrare la localizzazione dell'intervento nelle aree ammissibili di cui al par. C) *localizzazione degli interventi*;
 - c) nel caso di intervento consistente nel solo acquisto di beni, progetto costituito da una relazione tecnica e da un quadro economico di dettaglio e riepilogativo sottoscritto da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale;
 - d) nel caso di intervento consistente in opere edili o impiantistiche, progetto, anche preliminare², contenente: relazione tecnica, studio di prefattibilità ambientale, planimetria generale e di dettaglio, computo metrico estimativo, quadro economico di dettaglio e riepilogativo, documentazione fotografica con veduta generale e particolare dei beni oggetto di intervento, il tutto sottoscritto da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale;
 - e) preventivi di spesa inerenti ciascun bene mobile o servizio da acquistare³;
 - f) nel caso il richiedente non sia proprietario delle strutture interessate dall'investimento, e trattasi di opere strutturali, dichiarazione del proprietario, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, da cui risulti nel

¹ In caso di insufficienza di risorse, tale da non consentire il finanziamento al 100% del progetto collocato in ultima posizione utile in graduatoria, la spesa ammissibile verrà ricalcolata in proporzione alle risorse pubbliche disponibili, procedendosi pertanto al finanziamento residuale. In questo caso, qualora la spesa ammessa ricalcolata non sia sufficiente a garantire la funzionalità dell'intervento, il beneficiario è tenuto ad integrare con fondi propri la restante spesa progettuale connessa o alla realizzazione totale ovvero di uno stralcio funzionale del progetto di intervento ammesso a contributo.

² Il progetto può essere presentato in forma preliminare, definitiva od esecutiva, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 554/1999.

Qualora presentato in forma preliminare, deve contenere la relazione di prefattibilità ambientale, come definita dal D.P.R. n. 554/1994. L'analisi dei costi deve essere redatta in modo dettagliato. In caso di ammissibilità a finanziamento, entro i 60 giorni successivi alla notifica di concessione del contributo, deve essere prodotto il progetto definitivo, redatto in conformità a quanto richiesto dal presente avviso.

Qualora presentato in forma definitiva o esecutiva, il computo metrico estimativo deve essere redatto utilizzando, là dove presenti le voci di riferimento, il prezzario della Regione Marche vigente in materia di lavori pubblici, specificando per ogni singola voce di costo le quantità in dettaglio ed indicando a margine delle medesime il numero di riferimento del prezzario utilizzato; in caso di nuovi prezzi, o voci non ricomprese nel prezzario regionale, gli stessi devono essere corredati da apposita analisi prezzi.

³ Per ciascun bene o servizio da acquistare va allegata la fattura d'acquisto (se già acquistato) oppure almeno 3 preventivi di 3 fornitori diversi, tra i quali va evidenziato quello prescelto, con l'indicazione delle relative motivazioni di scelta, utilizzando il modello di cui all'allegato "E". Nel caso di unico fornitore, è possibile produrre un solo preventivo, dando ragione dell'unicità del fornitore.

caso il richiedente non sia proprietario delle strutture interessate dall'investimento, e trattasi di opere strutturali, dichiarazione del proprietario, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, da cui risulti l'assenso all'esecuzione delle opere per cui viene formulata richiesta di contributo, nonché l'impegno al rispetto degli obblighi connessi al vincolo di inalienabilità e destinazione d'uso⁴;

- g) sempre nel caso il richiedente non sia proprietario delle strutture interessate dall'investimento, idonea documentazione attestante la disponibilità delle medesime⁵;
- h) nel caso di acquisto di beni immobili:
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma sia dell'acquirente, che del cedente, attestante che tra i medesimi non sussistono vincoli di parentela entro il III grado e di affinità entro il II grado;
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del proprietario, attestante che l'immobile non ha fruito nel corso dei dieci anni precedenti di un finanziamento pubblico e che trattasi di immobile non adibito all'esercizio di attività inerenti la pesca;
 - compromesso o atto di acquisto;
 - perizia giurata, rilasciata da tecnico qualificato indipendente, nella quale si attesti che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato;
- i) ogni tipo di documentazione necessaria all'attribuzione dei punteggi utilizzati per la formazione della graduatoria di merito (riportati in allegato "D");
3. atto autorizzativo alla realizzazione del progetto di intervento.
4. atto attestante la disponibilità delle risorse necessarie a far fronte all'intervento oggetto di richiesta di contributo.
5. La documentazione presentata deve essere in corso di validità.
6. L'amministrazione si riserva di richiedere, ai sensi dell'articolo 6 della L. n. 241/1990 e s.m.i., in ogni fase del procedimento, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

I PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

1. L'avvio del procedimento, ai sensi della L.R. n. 44/1994, ha luogo il primo giorno successivo al termine fissato per la presentazione delle istanze e si conclude entro i successivi 30 giorni con l'adozione della determinazione di approvazione della graduatoria e di concessione del contributo.
2. La struttura responsabile del procedimento è la Segreteria Tecnica del FLAG Marche Sud, presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi al procedimento, produrre memorie e/o documenti.
3. Alle istanze pervenute viene assegnato un codice identificativo, da utilizzarsi in tutta la corrispondenza conseguente.
4. L'istruttoria di ammissibilità delle domande di contributo è di pertinenza del FLAG come specificato nel Manuale delle procedure e dei controlli della Regione – sezione procedure e controlli relativi all'attuazione delle SSL,
5. La valutazione di merito comprensiva dell'applicazione dei punteggi stabiliti in fase di selezione e la verifica della congruità dei costi e della loro ammissibilità, è rimessa ad una commissione di valutazione composta, nel rispetto delle regole sul conflitto di interessi e sulle incompatibilità, da tre soggetti, di cui due appartenenti al FLAG e un soggetto esterno, esperto valutatore, scelto dalla Regione, quale Presidente della Commissione.
6. A parità di punteggio, è considerato prioritario il progetto spedito, ovvero presentato, in data antecedente.
7. La durata del procedimento amministrativo è fissata, per le restanti fasi del procedimento, a decorrere dal giorno successivo al ricevimento della documentazione completa allo scopo stabilita, come segue:
 - a) 60 giorni per l'adozione di atti di liquidazione;
 - b) 30 giorni per l'adozione di atti inerenti varianti progettuali;
 - c) 30 giorni per l'adozione di atti di proroga;
 - d) 60 giorni per l'adozione di atti di revoca e/o decadenza.

⁴ In caso di investimenti su aree demaniali, la dichiarazione può essere resa dal concessionario; vedi punto g),

⁵ Del tipo: contratto di affitto, concessione demaniale: in caso di investimenti su aree demaniali il richiedente dovrà attestare la titolarità di idonea concessione di durata adeguata in relazione ai tempi di realizzazione dell'intervento e alla durata del vincolo di inalienabilità e destinazione d'uso.

L LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. L'intervento deve essere realizzato in conformità al progetto ammesso a contributo.

La liquidazione del contributo, nei limiti degli stanziamenti iscritti nei corrispondenti capitoli di spesa del bilancio di previsione dell'annualità di riferimento, avviene nel seguente modo:

a) liquidazione anticipo

L'anticipo del contributo spettante, previa richiesta del beneficiario, redatta secondo il modello allegato "F", indicante le coordinate per il pagamento, viene liquidato al 50% del contributo concesso subordinatamente alla presentazione di:

- I) relazione attestante l'avvio dell'attività progettuale, redatta dal legale rappresentante il beneficiario e dal responsabile tecnico del progetto, iscritto ad idoneo albo/ordine professionale;
- II) copia di almeno una fattura di spesa quietanzata, comprovante l'onere della spesa sostenuta per l'avvio progettuale;
- III) delibera di giunta, o altro atto deliberativo dell'ente, di approvazione della richiesta di anticipazione, contenente l'impegno a restituire l'importo erogato, maggiorato del 10%, nel caso di revoca o decadimento dal beneficio concesso.

b) liquidazione saldo

La liquidazione del/a saldo spettante, previa richiesta del beneficiario, redatta secondo il modello allegato "G", avviene subordinatamente alla presentazione della documentazione seguente:

- I. relazione tecnica finale, esemplificativa dell'intervento effettuato, redatta dal direttore lavori, o responsabile tecnico del progetto, iscritto ad idoneo albo/ordine professionale, recante in particolare informazioni in merito alla data finale dell'investimento, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, alla realizzazione conforme al progetto approvato, al possesso di tutta la documentazione e/o certificati attestanti la regolare esecuzione dei lavori, nel rispetto delle autorizzazioni previste;
- II. in caso di intervento comprensivo di opere edili, computo metrico a consuntivo redatto dal direttore dei lavori e vistato da un ufficio tecnico pubblico o da un libero professionista iscritto all'albo;
- III. elaborati grafici riportanti le opere realizzate, documentazione fotografica con veduta generale e particolare dei beni oggetto di intervento;
- IV. documentazione atta a dimostrare il possesso delle autorizzazioni/certificazioni necessarie all'operatività del progetto di intervento⁶;
- V. fatture di spesa in originale o copia conforme⁷, con allegata documentazione relativa alla quietanza delle medesime⁸, nonché dichiarazione liberatoria del fornitore redatta secondo il modello di cui all'Allegato "L" con indicazione, per ogni fattura, della modalità di pagamento e relativa movimentazione bancaria;
- VI. quadro economico di raffronto relazionato alle fatture di spesa di cui al punto precedente, raggruppate, secondo le declinazione in voci di spesa ammesse, unitamente ad un elenco riepilogativo delle fatture di spesa (Allegato "H"), atto a consentire il raffronto tra voci di spesa ammesse e voci di spesa rendicontate, ovvero chiaramente indicare le variazioni intervenute e consentite in sede di rendicontazione finale;
- VII. modello Allegato "I", dichiarazione circa la pertinenza esclusiva delle fatture di spesa;
- VIII. modello Allegato "M", relativo agli indicatori fisici di realizzazione;
- IX. vincolo di destinazione d'uso, ossia atto comprovante che i beni⁹ oggetto delle provvidenze sono stati vincolati alla specifica destinazione d'uso ed al mantenimento della continuità della destinazione per la durata di anni 5 a decorrere dalla data di accertamento amministrativo esperito in sede di liquidazione finale;
- X. nel caso di acquisto di beni con contratto di leasing con scadenza successiva al termine di realizzazione dell'intervento, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 dal legale rappresentante, recante impegno a produrre copia dei giustificativi attestanti il pagamento dei canoni non coperti dall'ammissibilità a contributo, oltre documentazione finale a dimostrazione dell'avvenuto riscatto del bene;

⁶ Del tipo: autorizzazioni sanitarie, dei vigili del fuoco, ecc.

⁷ Qualora in sede di rendicontazione le fatture siano prodotte in copia conforme, prima dell'erogazione del contributo, il beneficiario è tenuto a presentare le fatture in originale perché possano essere debitamente annullate.

⁸ Per le modalità di pagamento ammesse e modalità di dimostrazione dell'avvenuto pagamento, al fine della quietanza, vedi nota n. 9.

⁹ Con riferimento alle modalità di costituzione del vincolo di destinazione d'uso, per i beni immobili lo stesso assume la forma di atto (notarile, o altra forma ammessa ai sensi di legge), da registrarsi presso la competente Agenzia del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare, mentre per i beni mobili, la forma di atto privato, registrato presso la competente Agenzia delle Entrate – Ufficio unico locale, salvo norme specifiche applicabili a tipologie di beni particolari.

- XI. nel caso le opere finanziate non siano ancora entrate in funzione, allegare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà assicurante la funzionalità delle opere entro il termine che verrà fissato dalla struttura responsabile del procedimento¹⁰;
2. È consentita una riduzione della spesa ammissibile, dovuta a variante economica, sino al 30% dell'importo di spesa ammesso a contributo. Una riduzione oltre detta soglia comporta la decadenza dal contributo, a meno che tale riduzione non sia imputabile a cause di forza maggiore.

M VARIANTI

1. Per variante progettuale si intende un'alterazione dei contenuti progettuali rispetto a quanto ammesso a contributo, che comporti la realizzazione di linee di intervento e/o l'acquisto di beni e servizi non previsti nel progetto approvato, ovvero la soppressione di alcune linee di intervento, in relazione ad aspetti che non siano di dettaglio e che riguardino un importo di spesa superiore al 10% del costo progettuale ammesso. I cambiamenti minimi che non incidono sulla conformità progettuale non necessitano della preventiva autorizzazione, ma vanno comunque comunicati alla Segreteria Tecnica del FLAG Marche Sud prima della loro esecuzione, nonché evidenziati e motivati in sede di rendicontazione finale.
2. Fermo restando il contributo concesso quale massimo contributo concedibile, per essere ammissibile, la richiesta di variante deve essere preventivamente sottoposta alla struttura responsabile del procedimento per l'approvazione e:
 - consentire di mantenere la coerenza con gli obiettivi del progetto di investimento ammesso a contributo;
 - non alterare le condizioni che hanno determinato la concessione del contributo;
 - non comportare la perdita dei requisiti verificati per l'ammissibilità del progetto di intervento;
 - non comportare una riduzione del punteggio ottenuto in sede di concessione del contributo, salvo collocamento in graduatoria in posizione comunque utile al mantenimento del diritto al contributo;
 - non comportare una riduzione della spesa di investimento oltre il 50% della spesa ammessa a contributo.
3. Le varianti possono essere proposte nel corso dell'intero periodo previsto per la realizzazione del progetto.
4. L'esecuzione di varianti, accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione, potranno comportare il mancato riconoscimento delle stesse.

N PROROGHE

1. Non è ammessa la concessione di proroghe.

O VINCOLO DI INALIENABILITA' E DESTINAZIONE D'USO

1. I beni oggetto di finanziamento non possono essere venduti o ceduti, salvo autorizzazione preventiva, né distratti dalla destinazione d'uso prevista dal progetto di investimento, nei cinque anni successivi decorrenti dalla data di accertamento amministrativo finale.
2. In caso di vendita o cessione previamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, secondo il principio *pro-rata temporis*¹¹; in caso di vendita o cessione non autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

P REVOCA E DECADENZA

1. La revoca del contributo è disposta a seguito di:

¹⁰ In tal caso, per consentire alla struttura responsabile di procedere comunque alla liquidazione del contributo, specie nel caso di necessità di rendicontazione alla Commissione Europea delle spese sostenute a titolo del PO FEAMP, sarà necessario produrre polizza fidejussoria a copertura del 110% del contributo complessivamente liquidabile (comprensivo di eventuale anticipo già liquidato), ovvero si procederà alla liquidazione solo ad avvenuta entrata in funzione delle opere finanziate.

¹¹ Per il calcolo della quota *pro rata temporis* si tiene conto del numero di mesi interi (la frazione di mese superiore a quindici giorni è considerata mese intero) che intercorrono tra la scadenza del vincolo e la data del provvedimento di accertamento amministrativo condotto a conclusione dell'intervento.

- violazione degli obblighi derivanti dal presente avviso, in particolare con riferimento alla tempistica e conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, alla violazione del vincolo di inalienabilità e destinazione d'uso;
 - irregolarità riscontrate ai sensi delle norme comunitarie di riferimento, specie con riferimento all'attività di controllo di II livello, salvo irregolarità che comportino una diversa e/o minore penalizzazione;
 - rinuncia espressa del beneficiario.
2. La decadenza interviene a seguito di perdita dei requisiti di ammissibilità prescritti.

Q OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. I beneficiari sono tenuti al rispetto di una serie di obblighi direttamente attinenti l'esecuzione del progetto di intervento, nonché il rispetto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale pertinente il presente avviso.
2. Per quanto attiene l'esecuzione del progetto di intervento, i beneficiari devono, a datare dal giorno successivo alla notifica di concessione del contributo:
 - a) entro 10 giorni, comunicare al FLAG Marche Sud, tramite presentazione diretta o lettera raccomandata, il formale impegno alla realizzazione del progetto di intervento nei termini prescritti, reso dal legale rappresentante il beneficiario sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000;
 - b) in caso di progetto presentato in forma preliminare, entro 50 giorni produrre il progetto definitivo, redatto in conformità a quanto richiesto dall'avviso pubblico;
 - c) entro 12 mesi portare a termine il progetto di intervento¹², presentare la relazione finale e inoltrare richiesta di liquidazione a saldo, comprensiva di tutta la documentazione finale prevista.
 - d) ottemperare, nei tempi che verranno stabiliti, alle eventuali richieste di correttivi da apportare alla relazione finale, a seguito della valutazione qualitativa da espletarsi a cura della Segreteria Tecnica del FLAG Marche Sud;
3. Per quanto attiene i restanti obblighi, i beneficiari sono tenuti in particolare a:
 - a) non distrarre dalla destinazione d'uso prevista i beni oggetto di finanziamento, né a venderli od a cederli, per la durata di anni 5 decorrenti dalla data di accertamento amministrativo condotto a conclusione dell'intervento;
 - b) conservare la documentazione inerente il progetto di investimento, archiviandola in forma separata, nel rispetto dell'obbligatorietà di conservazione della documentazione per i tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo. È inoltre prevista la sospensione della decorrenza di detto termine nel caso di procedimenti giudiziari o su richiesta della Commissione.
 - c) rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica, qualora pertinenti;
 - d) fornire, su semplice richiesta degli organi competenti, tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione, monitoraggio, controllo, consentendo l'accesso al personale incaricato;
4. Inoltre, i beneficiari che, per la realizzazione progettuale, ricorrono all'utilizzo del codice CUP ai sensi della normativa di riferimento, sono tenuti a comunicarlo, non appena in possesso, alla struttura responsabile del procedimento.

R INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati forniti con la presentazione dell'istanza di contributo è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal decreto legislativo 30/06/2003, n. 196 e s.m.i.
 Il titolare del trattamento dei dati è il FLAG Marche Sud.

S INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL REG. (CE) N. 498/2007

Ai sensi dell'articolo 30 del reg. (CE) n. 498/2007, l'accettazione di un finanziamento a titolo del regolamento (CE) n. 1198/2006 implica che i nomi dei beneficiari vengono inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato in conformità

¹² Tutte le attività progettuali, dovranno essere sostenute in termini di costi (ovvero fatturate) entro la scadenza specificata al presente punto.

dell'articolo 31, secondo comma, lettera d) del detto regolamento, ovvero tramite pubblicazione per via elettronica, od altro modo, dell'elenco dei beneficiari, delle denominazioni delle operazioni¹³ e dei relativi finanziamenti pubblici assegnati.

¹³ ¹³ Con il termine "operazione" si intende ai sensi del reg. (CE) n. 1198/2006 il progetto selezionato secondo i criteri stabiliti dal comitato di sorveglianza ed attuato da uno o più beneficiari che consente la realizzazione degli obiettivi dell'asse prioritario al quale si riferisce.